



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCCSSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/01/2006

=====

ADDI' 24/01/2006 NELLA SADE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
DATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELO	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	ROBANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Laura PANASUA

***** OMISSIS

ASSENTI: Costa - Mandarelli - Michelangelo - Tibaldi - Valentini

DELIBERAZIONE N. 51

Oggetto:

L.R. 18.11.1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio - Nuove disposizioni riguardanti l'art.32 come modificato dall'art. 82 della Legge Finanziaria n.2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29.10.2004 (Comune di Valcorano).



51 24 GEN. 2006

OGGETTO : L.R. 18.11.1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio - Nuove disposizioni riguardanti l'art.32 come modificato dall'art. 82 della Legge Finanziaria n.2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei Comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29.10.2004 (Comune di Vallerano).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla piccola e media impresa, commercio e artigianato:

VISTO il D. Lgs. 31.3.1998, n. 114, contenente la riforma della disciplina relativa al settore commercio ed, in particolare, l'art. 12 che demanda alle Regioni il compito di individuare, anche su proposta dei Comuni interessati e sentite le organizzazioni dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, i Comuni a prevalente economia turistica, le città d'arte o le zone del territorio dei medesimi, nonché i periodi di maggior afflusso turistico nei quali gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale previsto dall'art. 11, c. 4, del decreto medesimo;

VISTA la Legge regionale 19.11.1999 n. 33 e successive modificazioni recante "disciplina relativa al settore commercio";

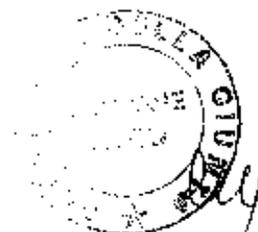
VISTO in particolare l'art.32 della L.R.33/99 e succ. mod. come sostituito dall'art.82 della L. R. n.2 del 27.02.2004 il quale dispone che "la Giunta regionale, sentite la commissione consigliare competente, i comuni, le organizzazioni regionali dei consumatori, delle imprese del commercio e del turismo e dei lavoratori dipendenti, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive, individua i comuni, le frazioni e le località dove sono operative le deroghe previste dall'articolo 12 del D.lgt. 114/98 in quanto a prevalente economia turistica e città d'arte, determina i relativi periodi massimi di applicabilità delle predette deroghe, tenuto conto delle seguenti caratteristiche: a) comuni o parti di essi a prevalente economia turistica; b) città d'arte o parti di comuni aventi tale connotazione; c) comuni montani o zone montane di comuni, comuni insulari o singole zone di comuni caratterizzati da presenze di attrattive termali, naturalistico - ambientali, storico culturali, etno-gastronomiche, religiose nelle quali il movimento turistico costituisce un elemento significativo dell'animazione e dell'economia delle località suddette. Nei comuni, frazioni, località e zone individuati e nei periodi fissati dalla Regione, gli esercenti determinano liberamente gli orari di apertura e chiusura. La Regione può aggiornare le individuazioni di cui al comma 1 sulla base di mutamenti del contesto economico del mercato".

VISTA la nota n.1539/SP del 10.05.2004 dell'Assessore alle Attività Produttive indirizzata a tutti i Sindaci dei comuni del Lazio con la quale si invitavano le amministrazioni locali ad inoltrare alla Regione una nota indicante: se l'intero territorio è interessato alla deroga, o parte di esso, in questo caso elencare la parte del territorio interessata, località o frazioni ed il periodo massimo, indicandone la durata;

ATTESO CHE soltanto parte dei Comuni interpellati hanno provveduto ad inviare la comunicazione di quanto richiesto;

VISTA l'allegata scheda, numero 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che forma parte integrante della presente deliberazione, nella quale sono riportati:

- il nome del Comune che ha avanzato formale richiesta;
- il numero di protocollo e la data della formale richiesta avanzata dal Comune e della successiva integrazione istruttoria;
- l'indicazione del territorio comunale interessato;



51 24 GEN. 2006 R

il periodo di ogni anno, durante il quale gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura e derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, come stabilito dall'art. 12, c.1, del D. Lgs. n. 114/1998;
la classificazione: prevalente economia turistica e città d'arte;

VISTA l'allegata nota prot. n. 128968 del 03.10.2005, con la quale si richiede alle Organizzazioni regionali dei consumatori, delle imprese del commercio, del turismo e dei lavoratori dipendenti, di esprimere le proprie osservazioni in merito alla richiesta avanzata dal Comune di Vallerano, concernente l'inserimento del comune medesimo tra i comuni considerati città d'arte;

VISTE le note, che si allegano: prot. n. 232S/05 del 6.10.2005 dell'ADICONSUM; prot. n. 1426 del 6.10.2005 della Unione Nazionale Consumatori; prot. n. 6705 del 11.10.2005 della Confederazione Italiana Agricoltori; fax dell'11.10.2005 della Unione Regionale CIDA del Lazio; prot. n. 197 del 14.10.2005 della ConfCommercio Lazio; prot. n. 300 del 18.10.2005 della Lega dei Consumatori Lazio;

CONSIDERATO CHE, con le suddette note, le Associazioni che hanno risposto alla richiesta di parere, si sono espresse positivamente, ad eccezione della ConfCommercio Lazio che suggerisce di limitare il riconoscimento di città d'arte al "solo centro storico... in quanto unico spazio urbanistico avente le caratteristiche per essere tal definito con quello status... (omissis)...";

CONSIDERATO CHE il Comune di cui all'allegata scheda n. 1, ha presentato richiesta successivamente alla data fissata con nota dell'Assessore alle Attività Produttive n. 1539/SP del 10.5.2004;

RIITENUTO opportuno di procedere all'integrazione della DGR n. 996 del 29.10.2004 con l'individuazione di altri comuni che possono derogare all'obbligo di chiusura infrasettimanale, festiva e domenicale in quanto città a prevalente economia turistica e città d'arte;



RIITENUTO di poter procedere con successivo provvedimento all'individuazione degli altri comuni, quando gli stessi faranno pervenire alla Direzione Regionale Attività Produttive, formale richiesta di inserimento nell'elenco, e all'inserimento dei Comuni le cui richieste sono pervenute oltre il termine del 10.06.2004;

VISTO l'art. 32 comma 1 della L.R. 33/99 e succ. mod., il quale stabilisce che la Giunta regionale individua i comuni e le località di cui al medesimo comma, lett. a) b) e c) sentita la commissione consiliare competente nella seduta del 16/01/2006: R

RIITENUTO, pertanto, di poter approvare la suddetta allegata scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che fa parte integrante della presente deliberazione, tenuto conto delle note inviate dai Comuni, e della proposta avanzata dagli stessi circa l'intero territorio o la porzione di esso interessato ed il periodo di ogni anno di applicazione delle deroghe di cui trattasi.

All'unanimità.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in pretesa,

- di individuare il comune di cui alla scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", che forma parte integrante della presente deliberazione, come turistico e nel quale gli esercenti possono determinare liberamente gli orari di apertura e chiusura del proprio esercizio di vendita al dettaglio e possono derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva e della mezza giornata infrasettimanale, per i periodi e le porzioni di territorio indicati nella citata scheda;



51 24 GEN. 2006 R

- Con successiva deliberazione si provvederà ad integrare la scheda n. 1 recante "Comuni a prevalente economia turistica e città d'arte", con i Comuni che hanno inviato la richiesta dopo il 10.06.2004 come da citata nota n. 1539/SP del 10.05.2004 e con i Comuni che non avendo risposto entro il suddetto termine presenteranno formale richiesta;
- Il presente provvedimento è efficace dalla data della sua approvazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL VICE SEGRETARIO: F.to Laura FANASCA



scheda deroghe
orari.xls"

24 GEN. 2006





SCHEDA N. 1

COMUNI A PREVALENTE ECONOMIA TURISTICA E CITTÀ D'ARTE

COMUNE	PROV.	RICHIESTE Prot. n.	TERRITORIO	PERIODO	CLASSIFICAZIONE
WALLERANO	VT	2547 DEL 10.06.04 E 4078 DEL 03.06.05	INTERO TERRITORIO	febbraio - ottobre	CITTÀ D'ARTE

ALLEG. alla DELIB. N. ⁵¹ 2005
DEL 24 GEN. 2005

